

Scuola

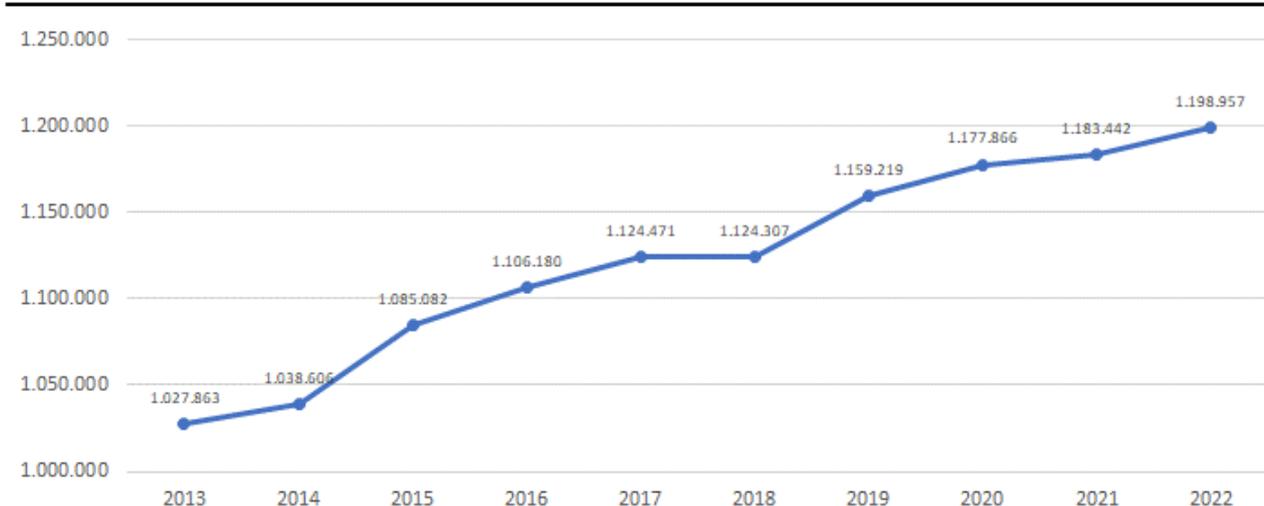
Nel comparto Scuola a partire dal 2013 si registra, per effetto degli interventi previsti dal decreto-legge n. 104/2013 (cd. decreto-legge Carrozza) una crescita costante del personale in servizio. Nel 2022 il personale in servizio rappresenta circa il 37,1 per cento del totale del personale delle pubbliche amministrazioni.

In termini assoluti, il numero degli occupati passa da 1.027.863 unità del 2013 a 1.198.957 unità del 2022, con un incremento del 16,6 per cento.

Tale incremento è in contro tendenza rispetto alla riduzione della popolazione studentesca. L'Istat rileva complessive 8,9 milioni unità per l'anno scolastico 2012/2013 e 8,21 milioni di unità per l'anno scolastico 2021/2022, con una riduzione dell'8,2 per cento. Risulta in crescita il numero di alunni con disabilità che frequentano le scuole italiane (3,8% degli iscritti nell'anno scolastico 2021/2022 fonte MIUR).

Grafico 1. Scuola: occupati

Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il dato dell'occupazione si riferisce al personale presente al 31 dicembre 2022 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato sino al

termine dell'anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche, ivi comprese quelle di valutazione ed esami degli alunni (30 giugno).

Non sono, pertanto, rilevati i lavoratori con contratto di supplenza breve e saltuaria, ancorché prorogato per una durata prolungata nell'anno scolastico, e coloro che sono stati assunti in virtù delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19.

Nel periodo considerato l'andamento del numero dei dirigenti risulta altalenante: ha registrato un lieve aumento fino al 2015 (+1,2 per cento rispetto al 2013) e una forte riduzione fino al 2018 (-16,8 per cento rispetto al 2015), un deciso incremento nel 2019 (+25,7 per cento rispetto al 2018) per poi decrescere nuovamente fino al 2022 (-8,1 per cento rispetto al 2019). L'andamento decrescente è da ricondurre all'attuazione delle norme di cui ai commi da 5 a 5-sexies dell'articolo 19 del DL n. 98 del 2011, come modificati per effetto dell'articolo 1, comma 557 della legge di bilancio n. 197 del 2022, in tema di dimensionamento della rete scolastica.

Il numero del personale non dirigente risulta sempre in aumento a partire dal 2013, evidenziando un incremento nel periodo pari al 16,8 per cento, passando dalle 1.020.505 unità del 2013 alle 1.191.797 unità nel 2022.

La Tabella n. 1 espone i dati di dettaglio incluso il personale docente e ATA e il personale dirigente.

Tabella 1. Scuola: andamento occupazione per macrocategoria

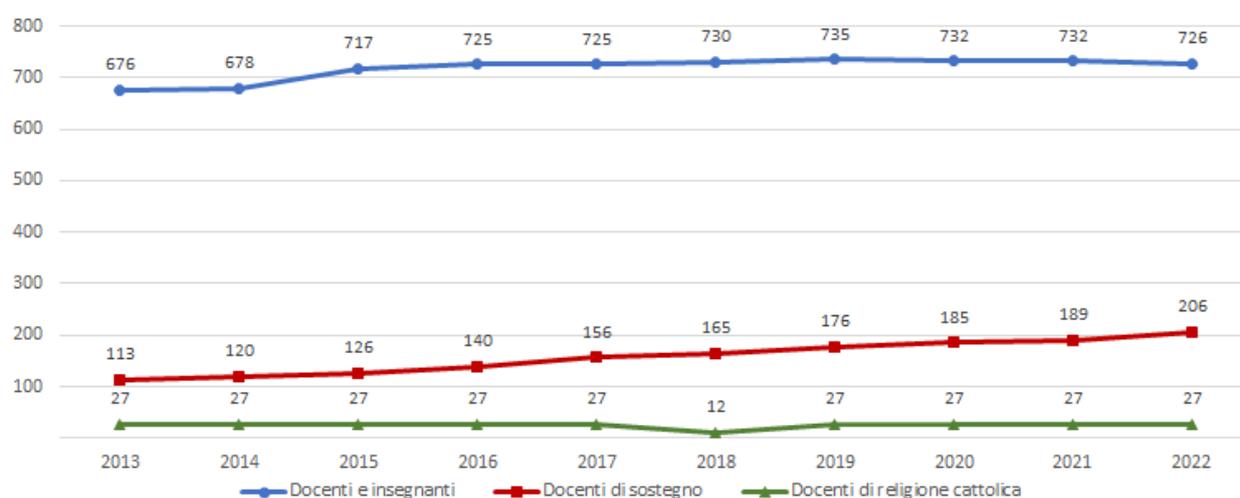
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti</i>	7.358	7.400	7.448	7.086	6.714	6.196	7.787	7.714	7.545	7.160
<i>Personale del comparto</i>	1.020.505	1.031.206	1.077.634	1.099.094	1.117.757	1.118.111	1.151.432	1.170.152	1.175.897	1.191.797
<i>di cui:</i>										
<i>Docenti</i>	815.280	825.036	870.336	891.737	908.588	906.562	938.209	943.612	947.344	958.722
<i>Personale ATA</i>	205.225	206.170	207.298	207.357	209.169	211.549	213.223	226.540	228.553	233.075

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 2 mostra l'andamento delle diverse tipologie di personale docente considerate: docenti e insegnanti (docenti a tempo indeterminato, insegnanti a tempo determinato con contratto annuale e non annuale), docenti e insegnanti di sostegno (docenti di sostegno a tempo indeterminato e insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale e non annuale) e docenti ed insegnanti di religione cattolica.

Grafico n. 2 - Scuola: Andamento dell'occupazione nel periodo - categorie personale docente
Valori in migliaia, annualità 2013 - 2022



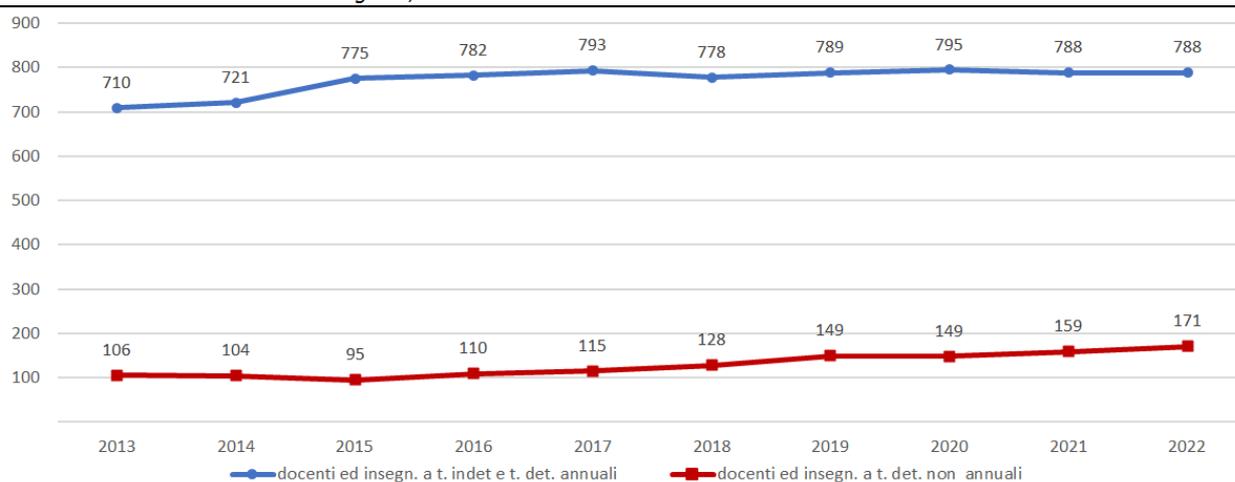
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 3 illustra l'andamento del personale docente distinguendo i docenti e gli insegnanti su "posto normale"¹ - di sostegno e di religione cattolica, a tempo indeterminato e a tempo determinato, con contratto annuale - e quelli con contratto non annuale.

I docenti con contratto annuale sono accomunati dalla durata a tempo pieno del contratto. I restanti, essendo impiegati per dieci mesi nell'anno scolastico, generalmente fino al 30 giugno, sono misurati in termini di *full time equivalent* (FTE) per ottenere un dato complessivo degli occupati da riconciliare con le dotazioni organiche approvate ed alle corrispondenti autorizzazioni di spesa.

¹ I docenti su "posto normale" sono i docenti che, insieme ai docenti di sostegno, costituiscono l'organico dell'autonomia (ai sensi dell'articolo 1, comma 63 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 l'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa) e possono essere assegnati a ore curricolari o a ore di potenziamento o ad entrambe.

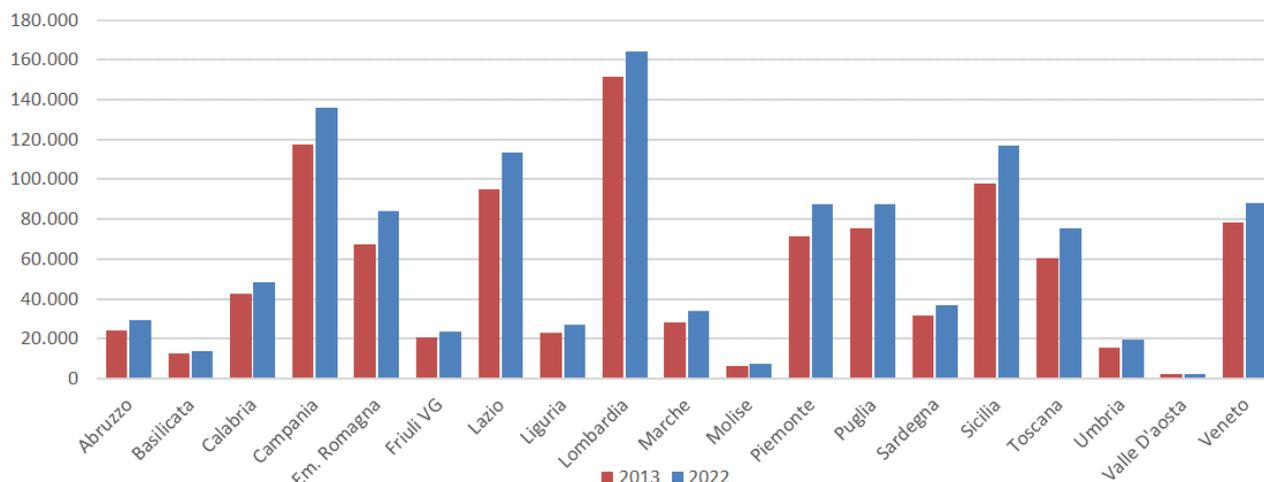
Grafico n. 3 - Scuola: Andamento dell'occupazione nel periodo - dettaglio categorie personale docente.
Valori in migliaia, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

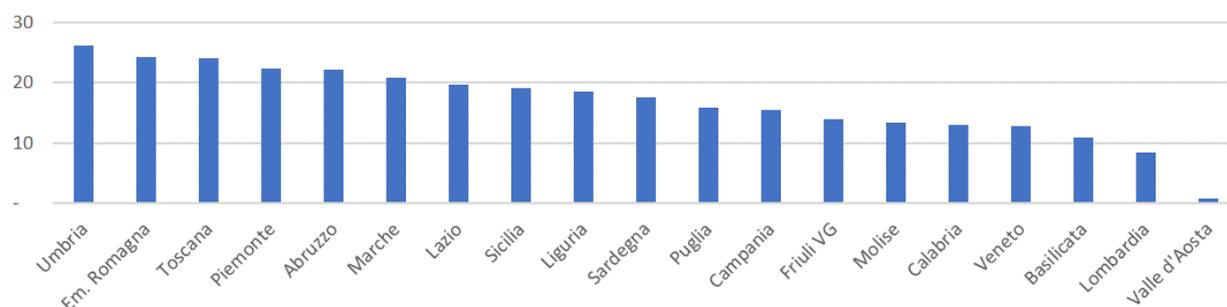
Nei Grafici n. 4a e n. 4b sono riportate le variazioni occupazionali, rispettivamente in termini assoluti e percentuali, rilevate nel periodo 2013/2022 su base regionale. Come si evince dall'analisi del Grafico n. 4b, le regioni che riportano un maggiore incremento degli occupati sono l'Umbria, l'Emilia-Romagna e la Toscana con, rispettivamente, il 26,2 per cento, il 24,2 per cento ed il 24,1 per cento. Le regioni che hanno registrato un minore incremento sono la Valle d'Aosta, la Lombardia e la Basilicata, rispettivamente con lo 0,7 per cento, l'8,4 per cento e il 10,8 per cento.

Grafico 4a. Scuola: confronto dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato
Per fini espositivi non è stato inserito il dato riferito al settore estero che risulta pari a -100%

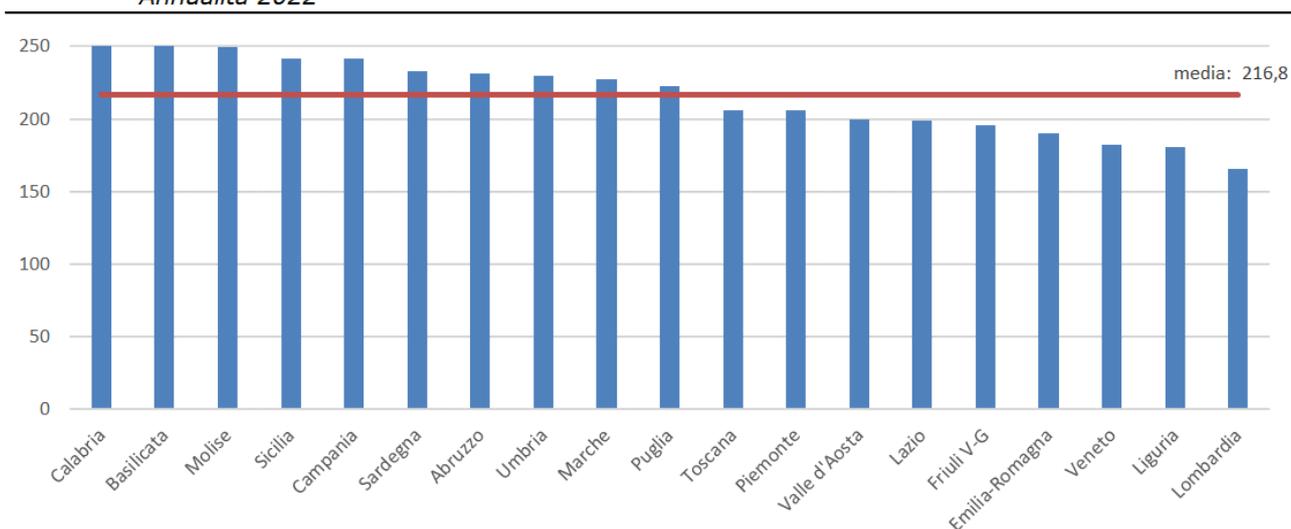
Grafico 4b. Scuola: variazione percentuale dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato
Per fini espositivi non è stato inserito il dato riferito al settore estero che risulta pari a -100%

Il Grafico n. 5 indica il numero dei dipendenti ogni 10.000 abitanti nel 2022. Il valore medio è pari a 216,8 unità e tra le regioni che si collocano fortemente sopra la media vi sono la Calabria, la Basilicata, il Molise, la Campania e la Sicilia.

Grafico 5. Scuola: n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Per quanto riguarda il numero di occupati nelle varie macrocategorie analizzate, il personale di sostegno risulta in costante aumento anche per effetto delle disposizioni previste dalla legge n. 244/2007, dal decreto-legge n. 104/2013 e dalla legge n. 107/2015. Nel 2022 si registra un incremento pari all'83,2 per cento rispetto al 2013.

Il personale docente ha registrato un decisivo aumento tra il 2013 e il 2015 con l'immissione in ruolo di circa 50.000 docenti per effetto del piano straordinario di assunzioni previsto dall'articolo 1, comma 95, della legge 107/2015. Dal 2016, seppur con qualche lieve flessione, l'andamento risulta abbastanza costante fino al 2022.

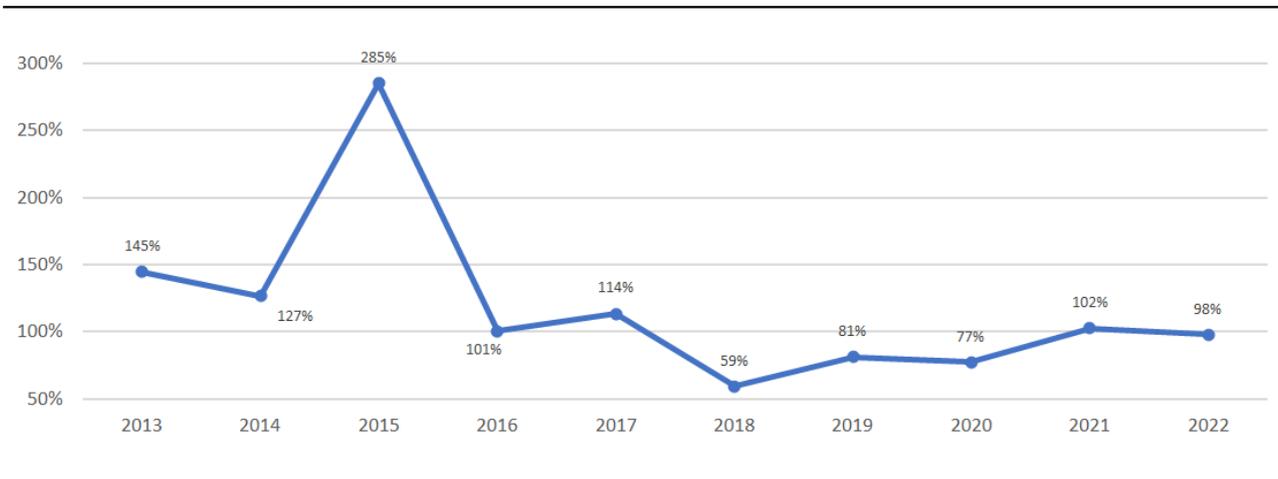
Con riferimento al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), con l'articolo 64, comma 2 del decreto-legge 112/2008 (che prevedeva nel triennio 2009/2011, di procedere ad una riduzione del 17 per cento della dotazione organica determinata per l'anno scolastico 2007/2008) il 2013 per il personale ATA, come si evince dalla tabella n. 1, rappresenta l'anno di inversione. Al netto delle supplenze brevi e saltuarie, la numerosità di tale categoria passa da 205.225 unità nel 2013 a 207.357 del 2016. Tale numerosità continua a crescere anche negli anni successivi e nel 2022 risulta pari a 233.075 unità (+12,4 per cento rispetto al 2016).

Relativamente alla macrocategoria dei dirigenti scolastici, il 2013 è stato caratterizzato dalla riduzione, iniziata nell'anno 2012, della consistenza dei dirigenti scolastici in virtù della disciplina relativa al dimensionamento della rete scolastica attuata con l'articolo 19, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 98/2011 (divieto di assegnazione di dirigenti scolastici alle istituzioni scolastiche che non raggiungono un livello prestabilito di alunni).

L'articolo 19 del decreto-legge n. 98/2011 è stato modificato dal comma 978, della Legge n. 178/2020 che ha ridotto il parametro minimo utilizzato per determinare l'assegnazione alle istituzioni scolastiche autonome di dirigenti scolastici a tempo indeterminato, incrementando temporaneamente per l'a.s. 2021/2022 gli istituti scolastici normo dimensionati. Questa misura è stata poi prorogata per i successivi anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 343 della Legge n. 234/2021.

Il Grafico n. 6 evidenzia il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2013/2022.

Grafico 6. Scuola: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2013 - 2022

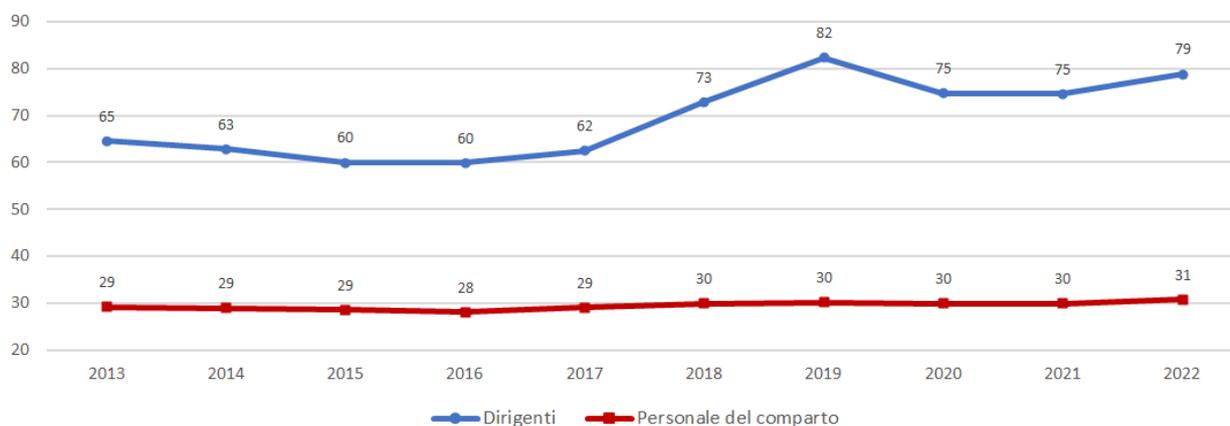


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 7 e il Grafico n. 8 illustrano gli andamenti della retribuzione media annuale, calcolata al lordo degli oneri a carico del dipendente, del

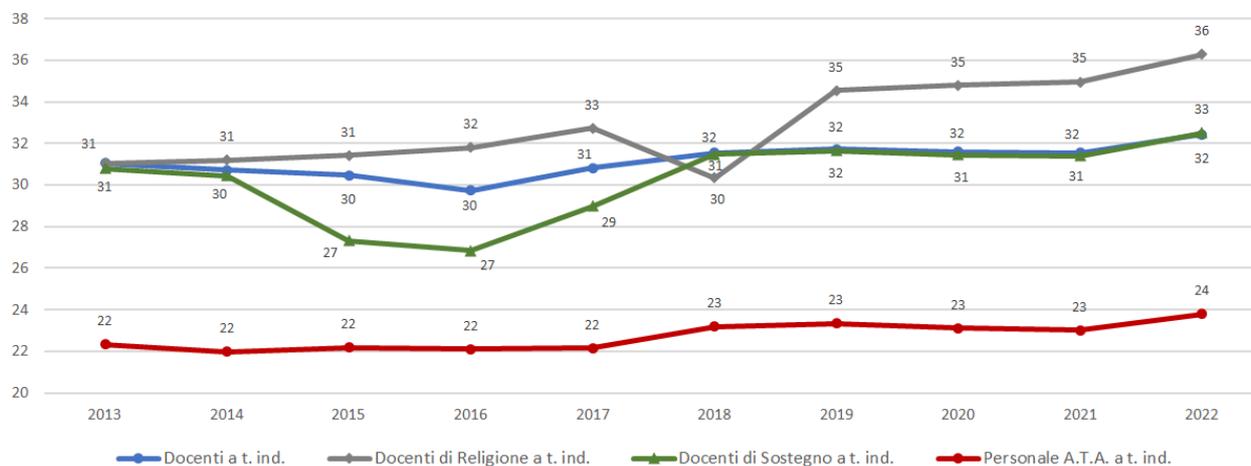
personale del comparto, suddiviso per macrocategoria (Grafico n. 7) e per personale docente e ATA (Grafico n. 8).²

Grafico 7. Scuola: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2013 - 2022, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Grafico 8. Scuola: andamento della retribuzione media del personale docente e ATA
Valori medi, annualità 2013 -2022, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

² Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

L'andamento della retribuzione media nel comparto e nell'Area risulta condizionato anche dagli effetti del rinnovo dei CCNL di categoria, sottoscritti rispettivamente il 19 aprile 2018 e l'8 luglio 2019.

Il Grafico n. 7 mostra l'andamento della retribuzione media del personale che, per il comparto, ha registrato fino al 2016, un andamento stabile a causa del blocco della contrattazione collettiva nazionale - ancorché con provvedimenti ministeriali del 2012 e sessioni negoziali 2013 e 2014 siano stati recuperati gli scatti stipendiali maturati nel 2011, 2012 e 2013 - per poi crescere fino al 2022 (+9,9 per cento circa rispetto al 2016). Per il personale dirigente è stata registrata una riduzione costante fino al 2016, un notevole incremento fino al 2019 (+37,6 per cento rispetto al 2016) e una nuova diminuzione fino al 2021. Nel 2022 si evidenzia un nuovo incremento pari al 3,2 per cento rispetto all'anno precedente.

I rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle categorie di personale (Tabella n. 2), evidenziano un andamento non costante nell'arco temporale considerato, con un forte incremento dal 2017 al 2019 e un decremento negli ultimi tre anni rispetto al 2019.

La Tabella n. 3 evidenzia le medesime grandezze tra le tre categorie di docenti considerate e il personale ATA.

Tabella 2. Scuola: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti / Personale del comparto</i>	2,21	2,18	2,10	2,14	2,16	2,44	2,73	2,50	2,50	2,56

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

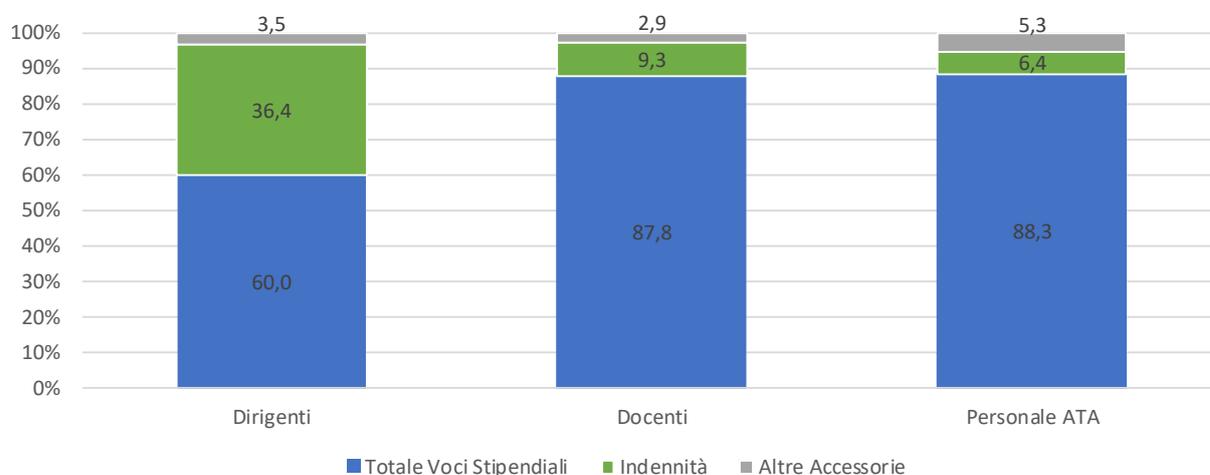
Tabella 3. Scuola: rapporto tra la retribuzione del personale docente e ATA
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Docenti a t.ind. / docenti di religione a tempo ind.</i>	1,00	0,98	0,97	0,93	0,94	1,04	0,92	0,91	0,90	0,89
<i>Docenti a t.ind. / Docenti di sostegno a t.ind.</i>	1,01	1,01	1,12	1,11	1,06	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Docenti a t.ind. / Personale ATA a tempo ind.</i>	1,39	1,40	1,37	1,35	1,39	1,36	1,36	1,37	1,37	1,36
<i>Docenti di religione a tempo ind. / Docenti di sostegno a tempo ind.</i>	1,01	1,03	1,15	1,19	1,13	0,96	1,09	1,11	1,11	1,12
<i>Docenti di religione a tempo ind. / Personale ATA a tempo ind.</i>	1,39	1,42	1,42	1,44	1,48	1,31	1,48	1,51	1,52	1,52
<i>Docenti di sostegno a tempo ind. / Personale ATA a tempo ind.</i>	1,38	1,38	1,23	1,21	1,31	1,36	1,36	1,36	1,36	1,37

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 9 mostra, relativamente al 2022, la composizione per macrocategoria della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità fisse e altre indennità accessorie.

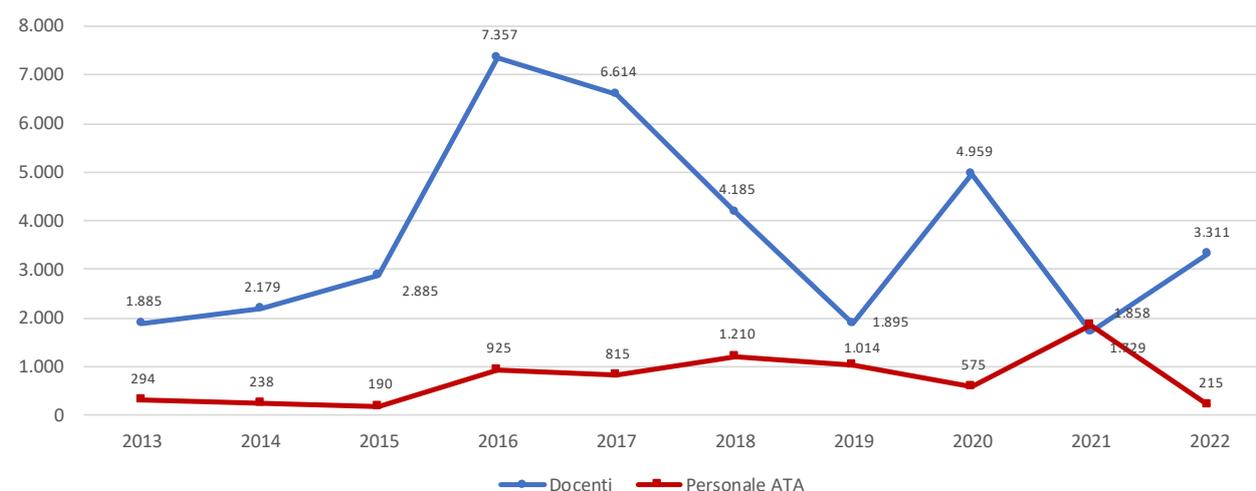
Grafico n. 9 - Scuola: Composizione della retribuzione
Annualità 2022, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 10 mostra l'andamento del numero di personale interessato dalle progressioni verticali che prevedendo il passaggio da una area/categoria alla area/categoria superiore rappresentano un percorso di sviluppo professionale per i dipendenti del comparto.

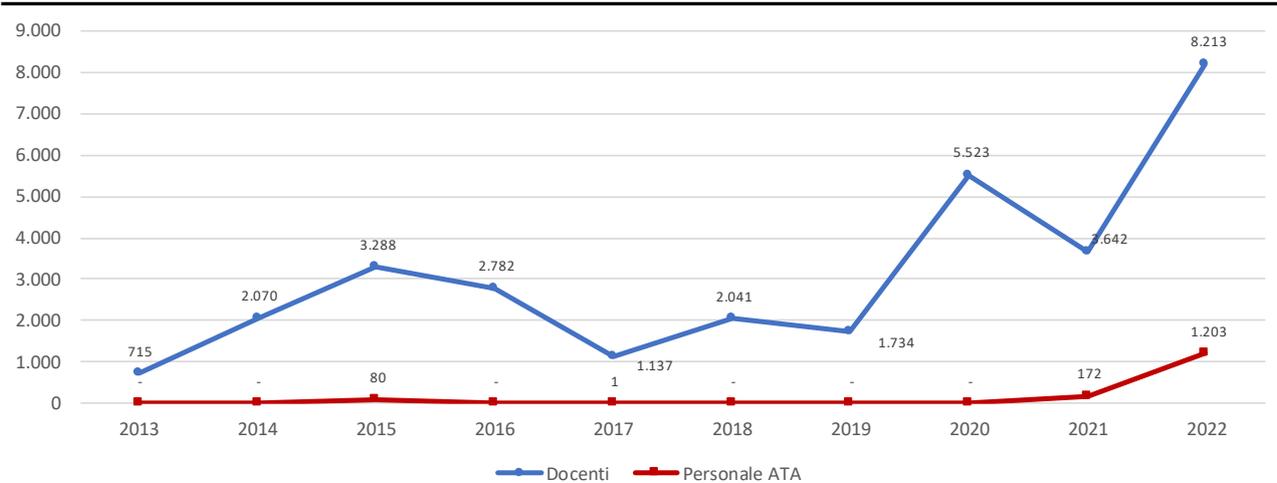
Grafico 10. Scuola: passaggi di qualifica orizzontali del personale docente e del personale ATA
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 11 mostra l'andamento del numero di personale interessato dalle progressioni economiche orizzontali che prevedono un avanzamento interno a ciascuna categoria/area e un incremento economico rispetto al trattamento tabellare iniziale.

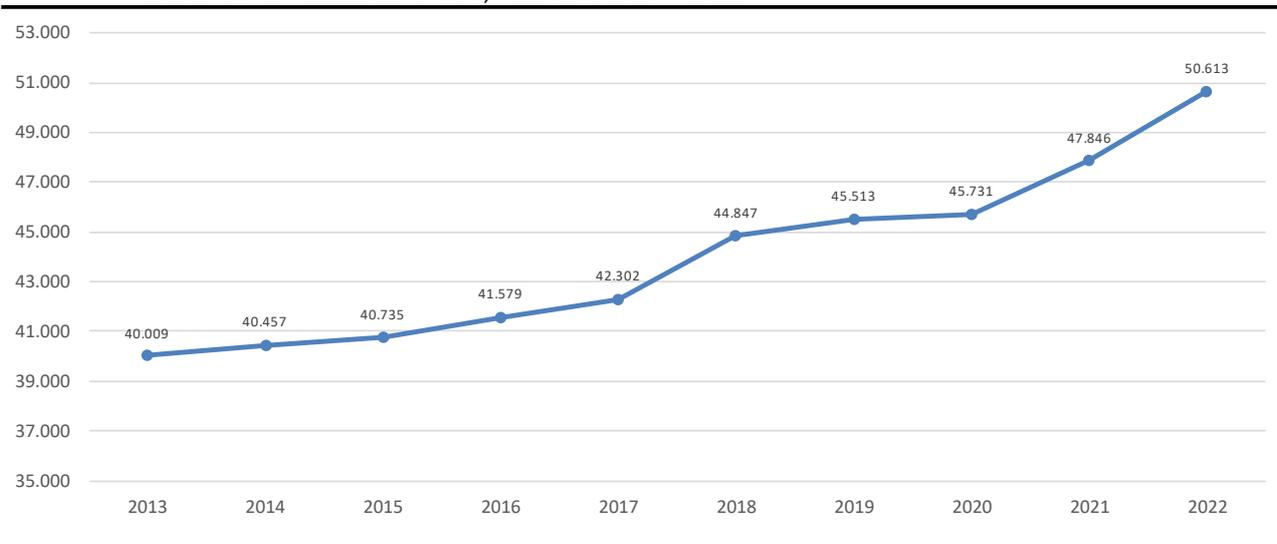
Grafico 11. Scuola: passaggi di qualifica verticali del personale docente e del personale ATA
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 12 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 12. Scuola: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Di seguito si riportano le disposizioni normative che hanno interessato il settore in esame con effetti anche per l'annualità 2022:

Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)

- *comma 591*: stanziamento di 96 milioni di euro a decorrere dal 2020 per incrementare il Fondo Unico Nazionale della dirigenza scolastica (FUN), al fine della progressiva armonizzazione della retribuzione di parte fissa a quella delle altre figure dirigenziali dell'area Istruzione e ricerca;
- *commi 592-593*: stanziamento di 30 milioni di euro a decorrere dal 2020 per l'istituzione di una sezione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) finalizzata a valorizzare, in sede di contrattazione, l'impegno dei docenti in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e il contributo alla diffusione di modelli di didattica per lo sviluppo delle competenze;
- *comma 613*: stanziamento di 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2019 per l'incremento dei posti dell'organico dell'autonomia, mediante la trasformazione dei posti dell'organico di fatto in organico di diritto;
- *comma 679*: integrazione, anche per il personale del comparto Scuola, delle risorse finanziarie destinate al rinnovo del CCNL relativo al triennio 2016/2018, nella misura pari al 3,48 per cento a regime.

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)

- *comma 725*: creazione delle equipe formative con l'impiego di 120 docenti di ruolo per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 con conseguente assunzione di un pari numero di supplenti, con una spesa di 2,16 milioni per l'anno 2021;
- *comma 729*: incremento di 2.000 unità dell'organico docenti per il potenziamento del tempo pieno nella scuola primaria dall' A.S. 2019/2020, con una spesa di 77,08 milioni nel 2021 e 74,25 nel 2022;

- *comma 730*: incremento di 400 unità dell'organico docenti destinate ai licei musicali dall'a.s. 2019/2020, con una spesa di 19,96 milioni per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (articolo 12)

- *comma 1*: nell'ambito della revisione dei percorsi dell'istruzione professionale è previsto un onere pari a 55,48 milioni di euro per l'anno 2021 e 40,42 milioni di euro per l'anno 2022.

D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con la Legge 14 dicembre 2019, n. 55 (articolo 23-bis) e D.L. 24 ottobre 2019, n. 123 convertito con la Legge 12 dicembre 2019, n.156 (articolo 9-decies)

- *comma 1*: è stata estesa agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 la possibilità di derogare ai criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione alle scuole di dirigenti scolastici e D.S.G.A nelle zone colpite dal terremoto del centro Italia e nell'isola di Ischia con conseguente incremento del personale supplente in tali anni.

D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 convertito con la Legge 20 dicembre 2019, n. 159 (articolo 2)

- *comma 5*: internalizzazione, a decorrere dal 1° marzo 2020, del personale dipendente delle imprese appaltatrici dei servizi di pulizia per un totale di 11.263 unità, prevedendo procedure selettive e di mobilità di cui ai commi 5-ter, 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies, dell'art. 58 del D.L. n. 69/2013, nel limite di spesa di cui al comma 5-bis del citato art. 58 e a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, scorrimento della graduatoria della procedura selettiva di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per la copertura di ulteriori 45 posti di collaboratore scolastico.

Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)

- *comma 255*: stanziamento di 30 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2020, da destinare, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, all'incremento della retribuzione di posizione di parte variabile e della retribuzione di risultato dei dirigenti scolastici;
- *comma 266*: previsione della riduzione dell'organico di fatto del personale docente di 1.090 unità e contestuale incremento dell'organico dell'autonomia di 1.090 posti relativi al sostegno. Stanziamento, di 54,28 milioni di euro nell'anno 2021 e di 49,75 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022;
- *comma 272*: viene prorogata la norma che consente i comandi di personale scolastico presso enti e associazioni ex art. 26 della legge n. 448/1998;
- *comma 279*: incremento dell'organico dell'autonomia di 390 unità con riferimento alla scuola dell'infanzia per il potenziamento dell'offerta formativa a decorrere dall'a.s. 2020/2021 con una spesa di 16,62 milioni nel 2021 (di cui 13,99 milioni di euro per stipendi e 2,62 milioni di euro per ricostruzioni di carriera) e 15,748 milioni a decorrere dal 2022.
- *comma 280*: prevede l'immissione in ruolo di 119 collaboratori scolastici di nuova istituzione sulla Provincia di Palermo a decorrere dall'a.s. 2020/21, con una spesa di 1,13 milioni nel 2020 e 3,41 milioni di euro a decorrere dal 2021.

Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 (articolo 7)

- *comma 10-sexies*: a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 ha autorizzato la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno del rapporto di lavoro dei 553 assistenti amministrativi e tecnici assunti nell'anno scolastico 2018/2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 619 a 621, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non rientranti nell'applicazione delle disposizioni sulla trasformazione del rapporto di

lavoro prevista dall'articolo 1, comma 738, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021)

- *comma 481*: come modificato in seguito dall'articolo 15, comma 1, lett. b) del DL n. 41/2021, dall'art. 9 del DL n. 105/2021 e dall'art. 2-ter, comma 1, lett. c), del DL n. 111/2021, ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui all'art. 26, comma 2-bis, del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27 che prevede lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per il personale scolastico che rientra tra le categorie fragili, con conseguente possibilità di nominare supplenti in sostituzione del predetto personale. Al fine di garantire la sostituzione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche che usufruisce dei benefici di cui al comma 481, è autorizzata, al comma 483 della suindicata legge, la spesa di 195,15 milioni di euro per l'anno 2021.
- *comma 510*: istituisce un fondo con una dotazione di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 per attivare corsi a indirizzo jazzistico.
- *comma 960*: prevede maggiori oneri di personale nella misura di 62,76 milioni nell'anno 2021 per l'immissione in ruolo di 5.000 docenti di sostegno nell'a.s. 2021/2022, e di 321,34 milioni di euro nell'anno 2022 corrispondenti all'immissione in ruolo di 11.000 docenti di sostegno.
- *comma 961*: incrementa il Fondo per la formazione obbligatoria dei docenti di cui all'articolo 1, comma 125, della legge n. 107 del 2015. Tale fondo è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2021 con la specifica finalità di formare tutti i docenti che insegnino in classi in cui sono presenti alunni con disabilità sulle specifiche competenze e metodologie.
- *comma 964*: prevede che il Ministero dell'istruzione è autorizzato, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali, a coprire 2.288 posti rimasti vacanti e disponibili nell'organico di diritto del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e non coperti a tempo indeterminato nell'anno scolastico 2020/2021. A tal fine con riferimento all'anno 2021 è autorizzata

la spesa di 56,17 milioni di euro e 56,91 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028.

- *comma 967:* ha previsto l'incremento della dotazione organica del personale ATA a decorrere dall'a.s. 2021/2022 di 1.000 posti di assistente tecnico provvedendo, corrispondentemente, all'incremento delle facoltà assunzionali. A tal fine è autorizzata la spesa di 9,26 milioni di euro per l'anno 2021 e di 31,43 milioni di euro per l'anno 2022.
- *comma 968:* prevede maggiori oneri di personale nella misura corrispondente a quella derivante dall'immissione in ruolo di ulteriori 1.000 docenti nella scuola dell'infanzia per 11,67 milioni di euro per l'anno 2021 e di 38,43 milioni di euro per l'anno 2022.
- *comma 970:* pone in posizione di comando presso gli UU.SS.RR. o presso l'Amministrazione centrale 20 docenti che sono totalmente esonerati dall'insegnamento per svolgere attività di coordinamento e supporto in favore delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale, mentre n. 200 sono i docenti che svolgono la loro attività presso le scuole, destinatari del semi-esonero, e che comunque svolgono il 50% dell'orario di servizio. L'onere complessivo stimato per l'anno 2021 ammonta ad euro 1.446.158 e 3.615.396 euro per il 2022.
- *comma 974:* prevede che nell'a.s. 2021/2022 un contingente di 150 docenti o dirigenti scolastici possa essere utilizzato presso gli enti del disagio giovanile o presso le associazioni professionali del settore scuola con un onere di 1,808 milioni di euro nell'anno 2021 e 2,712 milioni di euro nell'anno 2022.
- *comma 978:* della Legge n. 178/2020 ha considerato "normo-dimensionate" per l'anno scolastico 2021/2022 le istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni almeno pari a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. Pertanto, l'organico relativo al profilo di D.S.G.A. ricomprende le predette istituzioni scolastiche. Nelle istituzioni scolastiche con numero di alunni inferiore ai limiti indicati non possono essere istituiti posti del

profilo professionale di DSGA in organico di diritto. Questa misura è stata poi prorogata per i successivi anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 343 della Legge n. 234/2021.

Decreto-legge 25 maggio 2021, 73

- L'articolo 58, comma 4-ter, alla lett. a) prevede l'attivazione di ulteriori incarichi temporanei di personale docente con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021 ed alla lett. b) l'attivazione di ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, senza nuovi e maggiori oneri in quanto gli stessi sono finanziabili con i risparmi di spesa verificati alla data del 31 luglio 2021 con riferimento alle minori spese per contratti a t.d. relativi all'organico COVID.

Legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022)

- *commi da 330 a 335*: ha introdotto l'insegnamento graduale dell'educazione motoria nella scuola primaria in ragione di non più di due ore settimanali aggiuntive, inizialmente solo nelle classi V (a decorrere dall'a.s. 2022/2023) e a seguire anche nelle classi IV (a decorrere dall'a.s. 2023/2024) della scuola del primo ciclo di istruzione, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e ad invarianza di dotazione organica complessiva a legislazione vigente, tenuto conto della denatalità, delle rilevazioni del personale cessato o che abbia chiesto di cessare a qualsiasi titolo nell'a.s. precedente, nonché del personale in servizio a tempo indeterminato;
- *commi 344 e 345*: ha previsto, a decorrere dall'a.s. 2022/2023, l'individuazione della quota dell'organico del personale docente da destinare alle classi da costituirsi in deroga alle dimensioni previste dal

decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.81, nel limite delle risorse strumentali e finanziarie e della dotazione organica di personale scolastico disponibile a legislazione vigente.

Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21

- L'art. 36, comma 1, prevede la proroga dei contratti sottoscritti ai sensi dell'art. 58, comma 4-ter, lettere a) e b), del D.L. n. 73/2021, prorogati al 31 marzo 2022, fino al termine delle lezioni dell'a.s. 2021/2022, variabile tra le varie Regioni, e comunque non oltre la data del 15 giugno 2022, salvo che per le scuole dell'infanzia statali per le quali tale termine è prorogato fino al 30 giugno 2022.

Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 e, successivamente, così modificato dall'art. 23-bis, comma 1, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142.

- L'art. 10, comma 1-ter del D.L. n. 24/2022 (comma inserito dalla legge di conversione 19 maggio 2022, n. 52 e, successivamente, modificato dall'art. 23-bis, comma 1, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142) dispone la proroga fino al 31 dicembre 2022 delle misure in materia di lavoro agile per i soggetti di cui all'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Al fine di garantire la sostituzione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche che usufruisce dei benefici di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 5.402.619 euro per l'anno 2022.

Decreto-legge 30 aprile 2022, 36

- L'art. 47 prevede che, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla digitalizzazione delle scuole, per ciascuno degli anni scolastici ricompresi tra l'anno scolastico

2022/2023 e l'anno scolastico 2025/2026 è individuato dal Ministero dell'istruzione - Unità di missione per il PNRR, un numero di docenti e assistenti amministrativi pari a 100 e un numero di dirigenti scolastici fino a un massimo di 5 da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali per la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, prevedendo una spesa complessiva pari a 1.256.896 di euro per l'anno 2022.